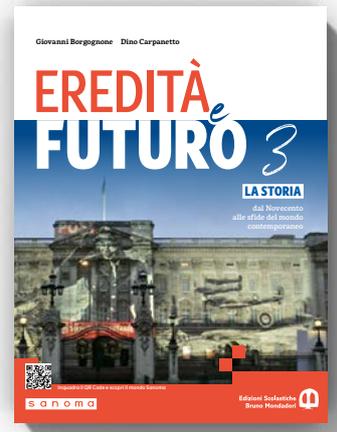


Salvare la Terra per salvare noi stessi

Riflessioni su come interagire in modo corretto con l'ambiente

a cura di Barbara Garofani



PERCORSO DELLA LEZIONE

OBIETTIVO

A partire dall'analisi del lento e graduale cammino che ha portato ad avere una nuova consapevolezza delle problematiche legate ai cambiamenti climatici, la lezione mira a far riflettere le studentesse e gli studenti sulla necessità di adottare comportamenti corretti nei confronti della Terra e delle sue risorse. Tutto questo anche per non rafforzare disparità economiche e sociali già esistenti, che sono all'origine di nuove forme di conflitti e di imponenti flussi migratori.

PREMESSA

La lezione prende avvio da un video che spiega quando e perché è stata istituita la Giornata mondiale della Terra; quindi ripercorre le tappe più significative del percorso che ha condotto ad acquisire una maggiore consapevolezza dei problemi ambientali e a conoscere l'esperienza di alcune persone che hanno dedicato la propria vita a tentare di risolvere queste problematiche. In chiusura le ragazze e i ragazzi sono invitati a interrogarsi su quale possa essere il contributo di ciascuno per migliorare la situazione di crisi attuale.

1



PARTIAMO DA UN VIDEO. Il 22 aprile: Giornata mondiale della Terra

Usando la modalità della classe capovolta per ottimizzare il tempo da dedicare alla lezione in aula, chiedete alle studentesse e agli studenti di visionare a casa il video che spiega l'origine della Giornata mondiale della Terra (attraverso QRcode o al link <https://link.sanomaitalia.it/97FFC28A>), e assegnate la lettura della scheda *I giorni della storia* di p. 740.

Proponete quindi loro di rispondere alle seguenti domande:

1. chi è Rachel Carson e quali tesi ha sostenuto nel suo saggio?
2. che cosa è successo nel gennaio del 1969 al largo di Santa Barbara, in California, e quali reazioni ha determinato questo episodio?
3. a quando risale l'idea di istituire una Giornata mondiale della Terra? Dove e quando si è concretizzata per la prima volta?

2

LAVORIAMO SUL TESTO. Il cammino verso la consapevolezza della crisi climatica

Dopo una breve condivisione di quanto emerso dal lavoro preliminare e il chiarimento di eventuali dubbi, potete proporre alle studentesse e agli studenti un'attività che permette di seguire le tappe più significative del percorso che ha condotto ad acquisire una maggiore consapevolezza dei problemi ambientali e della loro rilevanza per il futuro dell'umanità.

Al fine di ricostruire una sorta di linea del tempo di tale percorso, dividete la classe in piccoli gruppi e assegnate loro la lettura dei paragrafi 1.3 e 1.4 (pp. 739-740) e il par. 4 (pp. 791-792); chiedete poi che rispondano alle seguenti domande:

1. a partire dagli anni Ottanta del secolo scorso, quali eventi hanno contribuito a favorire la crescita di una coscienza ambientale?
2. quali effetti ha avuto sul nostro pianeta l'innalzamento delle temperature che si è registrato dal 1950 in avanti?
3. quali accordi internazionali sono stati siglati per cercare di fronteggiare la situazione drammatica?

3

ANALIZZIAMO ALCUNI DATI. Siamo tutti consapevoli del problema del cambiamento climatico?

Oggi esiste un forte movimento ambientalista globale, che ha ispirato e ispira manifestazioni pacifiche in diverse parti del mondo. Particolarmente significativa è la partecipazione giovanile a giornate di protesta come *Fridays for Future*, *Youth for Climate* e *Climate Strike*, organizzate allo scopo di diffondere la consapevolezza della necessità di contrastare il cambiamento climatico e di promuovere uno sviluppo sostenibile. Nonostante ciò, non tutti sono ancora pienamente consci del problema, come emerge dai risultati dell'indagine *Il climate change snobbato dagli italiani, ma non dai più giovani* promossa dal "Sole 24 Ore" (<https://www.infodata.ilsole24ore.com/2021/06/29/il-climate-change-snobbato-dagli-italiani-ma-non-dai-piu-giovani/>). Analizzate in classe i dati emersi da tale indagine e invitate poi le ragazze e i ragazzi a rispondere alle seguenti domande:

1. in quale punto della graduatoria europea relativa alla percezione del cambiamento climatico si colloca l'Italia?
2. qual è la fascia di età più attenta al problema? Quale quella meno sensibile?
3. com'è la percezione delle studentesse e degli studenti rispetto al loro vissuto? Condividono i dati emersi dall'indagine?

FACCIAMO UNA RICERCA IN RETE. I Giusti per l'ambiente

Nel tempo i cambiamenti climatici hanno determinato non soltanto rischi di tipo ambientale, ma hanno anche avuto ripercussioni nell'ambito dei diritti umani, poiché sono spesso alla base di nuovi conflitti e di migrazioni consistenti dai territori più colpiti. Ed è proprio in queste regioni del mondo che agiscono i cosiddetti “Giusti per l'ambiente”, ossia persone che si sono impegnate a difendere l'ambiente, talvolta rischiando addirittura la propria vita.

Dopo aver diviso la classe in piccoli gruppi, proponete loro di navigare sul sito del GARIWO (acronimo di *Gardens of the Righteous Worldwide*) per leggere l'introduzione sull'ambiente e i problemi climatici (<https://it.gariwo.net/educazione/approfondimenti/ambiente-e-cambiamenti-climatici-21012.html>). Quindi ciascun gruppo approfondirà la conoscenza di un “Giusto per l'ambiente”, che farà conoscere al resto dei compagni e delle compagne attraverso una breve presentazione multimediale. Indichiamo di seguito tre esempi di “Giusti”, ma le ragazze e i ragazzi possono scegliere liberamente tra tutti quelli presenti sul sito:

- lo statunitense Wallace Broecker (1931-2019), pioniere della lotta ai cambiamenti climatici;
- Chico Mendes (1944-1988), sindacalista brasiliano ucciso per il suo impegno in favore degli indios dell'Amazzonia;
- l'attivista keniota Wangari Muta Maathai (1940-2011), nota come “signora degli alberi”.

LAVORIAMO IN GRUPPO. Che cosa possiamo fare in prima persona?

Potete quindi proporre di riflettere su alcune “buone pratiche” che possono essere adottate nella vita quotidiana da parte delle studentesse e degli studenti. Chiedete loro di lavorare, sempre divisi in gruppi, per individuare alcuni comportamenti virtuosi che contribuiscono a stabilire un rapporto rispettoso nei confronti della natura e della Terra; successivamente dovranno realizzare un prodotto multimediale per condividere le osservazioni emerse dal lavoro cooperativo con il resto della comunità scolastica. Tra le “buone pratiche” si potrà spaziare da piccoli gesti legati a uno stile di vita sostenibile nella quotidianità (come spegnere le luci quando non sono necessarie, non sprecare l'acqua, fare la raccolta differenziata dei rifiuti ecc.) all'importanza di mantenere viva la consapevolezza del problema attraverso un'informazione continua e costante, e la conoscenza di movimenti e associazioni che operano a favore dell'ambiente.

Per realizzare il lavoro è possibile approfondire alcuni concetti quali “sviluppo sostenibile”, “economia circolare”, “comunità energetica” ecc., facendo una ricerca in Internet (si può ad esempio consultare il link <https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/economy/20151201STO05603/economia-circolare-definizione-importanza-e-vantaggi>).

APPROFONDIAMO IL TEMA CON UN VIDEO. La scienza e il cambiamento climatico

Per dare alle ragazze e ai ragazzi la possibilità di ripensare alle attività svolte in classe e di riflettere individualmente sul valore dell'uso corretto delle risorse del nostro pianeta e sul contributo che non soltanto la scienza, ma anche ciascuno di loro può offrire in tal direzione, è possibile proporre la visione del video del professor Antonello Provenzale intitolato *Disuguaglianze climatiche: non esiste un'umanità B* (https://www.ted.com/talks/antonello_provenzale_disuguaglianze_climatiche_non_esiste_un_umanita_b?language=it). In conclusione si può chiedere alle studentesse e agli studenti di scrivere un breve testo di commento sull'aspetto che li ha maggiormente colpiti.

calendario

C I V I L E

LEZIONI PRONTE

Memoria, cittadinanza e sostenibilità

Calendario civile è l'iniziativa Sanoma dedicata alla Scuola primaria e secondaria per portare in classe i grandi temi dell'educazione civica e discutere con ragazze e ragazzi delle grandi sfide del presente. Memoria storica, cittadinanza, sostenibilità: in occasione di alcune tra le più importanti Giornate nazionali e internazionali mettiamo a disposizione una serie di Lezioni pronte e un estratto dai nostri libri per costruire attività da inserire facilmente nella programmazione didattica.

Scopri tutti i contenuti su
sanomaitalia.it/calendariocivile